

Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.
Via M. Delfico, 73 - 64100 Teramo
Telefono +39.0861.43961 - Fax +39.0861.211346
Email: info@teramoambiente.it

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO DEL RIFIUTO URBANO INDIFFERENZIATO (EER 20 03 01) DA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER UN PERIODO DI 12 MESI OLTRE EVENTUALE RIPETIZIONE DEL SERVIZIO FINO AD ULTERIORI 12 MESI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 e ss.mm.ii.

CIG.: 8554965473

La documentazione di gara comprende:

- 1 - Bando di gara
- 2 - Disciplinare di gara
- 3 - Capitolato Tecnico
- 4 - Allegato 1 - **Domanda di partecipazione**
- 5 - Allegato 2 - **Documento di gara unico europeo "DGUE"**
- 6 - Allegato 3 - **Modello di dichiarazione sostitutiva**
- 7 - Allegato 4 - **Modello-Offerta Economica**
- 8 - Allegato 5 - **Dichiarazione Antimafia**

Premesse

<u>Articolo 1 – Oggetto del servizio.....</u>	<u>3</u>
<u>Articolo 2 – Descrizione del servizio.....</u>	<u>5</u>
<u>Articolo 3 – Documenti facenti parte del contratto.....</u>	<u>5</u>
<u>Articolo 4 – Soggetti ammessi alla gara.....</u>	<u>6</u>
<u>Articolo 5 – Requisiti di partecipazione.....</u>	<u>6</u>
<u>Articolo 6 – Documentazione di gara.....</u>	<u>8</u>
<u>Articolo 7 – Decorrenza dell'appalto.....</u>	<u>8</u>
<u>Articolo 8 – Ammontare dell'appalto.....</u>	<u>9</u>
<u>Articolo 9 – Criteri di aggiudicazione.....</u>	<u>9</u>
<u>Articolo 10 – Modalità di presentazione della documentazione.....</u>	<u>11</u>
<u>Articolo 11 – Chiarimenti/Comunicazioni.....</u>	<u>12</u>
<u>Articolo 12 – Subappalto.....</u>	<u>12</u>
<u>Articolo 13 – Cauzioni e garanzie richieste.....</u>	<u>13</u>
<u>Articolo 14 – Pagamento a favore dell'autorità.....</u>	<u>15</u>
<u>Articolo 15 – Modalità di presentazione della documentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.....</u>	<u>15</u>
<u>Articolo 16 – Documentazione amministrativa.....</u>	<u>16</u>
<u>Articolo 17 – Offerta economica.....</u>	<u>23</u>
<u>Articolo 18 – Disciplina dell'avvalimento.....</u>	<u>24</u>
<u>Articolo 19 – Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione.....</u>	<u>25</u>
<u>Articolo 20 – Operazioni di gara.....</u>	<u>26</u>
<u>Articolo 21 – Adempimenti preordinati alla stipula del contratto.....</u>	<u>28</u>
<u>Articolo 22 – Penali.....</u>	<u>29</u>
<u>Articolo 23 – Responsabile Unico del Procedimento (RUP).....</u>	<u>29</u>
<u>Articolo 24 – Risoluzione.....</u>	<u>30</u>
<u>Articolo 25 – Trattamento dei dati.....</u>	<u>30</u>
<u>Articolo 26 – Clausola di salvaguardia.....</u>	<u>30</u>
<u>Articolo 27 – Forme di pubblicità.....</u>	<u>31</u>
<u>Articolo 28 – Disposizioni finali.....</u>	<u>32</u>

Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara ed al capitolato tecnico di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A., alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto per l'affidamento del servizio di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato EER 20 03 01 da raccolta differenziata, per un periodo di 12 mesi, salva eventuale proroga di ulteriori 12 mesi, previo accordo scritto tra le parti.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina del Presidente del C.d.A. della Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. e avverrà mediante procedura aperta con il criterio del minor prezzo ai sensi delle disposizioni dell'art. 95, comma 4), lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il bando di gara è stato trasmesso all' U.P.U.U.E. in data 16/12//2020 ed è pubblicato sul profilo del committente: www.teramoambiente.it nella sezione GARE TELEMATICHE.

Articolo 1 - Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trattamento del rifiuto non differenziato EER 20 03 01, derivante dalla raccolta differenziata nei Comuni ove Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. svolge il servizio di igiene urbana e dal Centro di Trasferenza con Messa in Riserva (Operazione R13) di proprietà della stessa, sito in loc. Carapollo – Teramo e autorizzato con Determinazione DPC026/228 DEL 25/09/2018 dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo.

Il servizio avrà una durata di 12 mesi, salvo eventuale proroga di ulteriori 12 mesi, previo accordo scritto tra le parti.

La quantità complessiva, stimata annuale di RUI è di 10.000 t, ripartita su un unico lotto, soggetto ad incremento o riduzione in funzione della effettiva produzione territoriale del rifiuto.

Il valore complessivo del servizio, per 12 mesi ammonta a € 1.350.000,00 (euro unmilionetrecentocinquantamila/00) iva esclusa. Gli oneri per la sicurezza sono pari a 0,00 (zero).

L'importo unitario a base d'asta è pari ad €\t 135 (euro/tonnellata centotrentacinque/00).

La procedura è interamente telematica. Si riporta di seguito il significato dei principali termini presenti nei successivi articoli:

Abilitazione/registrazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico utilizzato per la procedura di gara;

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti dal “User ID” e codice “Password”, che consentono alle imprese abilitate l'accesso al sistema per la partecipazione alla gara telematica;

Firma digitale: è il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante dispositivo per la creazione di una firma sicura ai sensi del D. Lgs. 82 del 07.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale);

Sistema/piattaforma telematica: sistema informatico per la gestione delle procedure di gara telematiche adottato dalla Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.: <https://teramoambiente.acquistitelematici.it>;

Fascicolo telematico di offerta economica: Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non sarà accessibile agli altri concorrenti ed alla Stazione Appaltante. Il sistema accetterà solo offerte non modificabili.

DOTAZIONE INFORMATICA E AVVERTENZE

Per partecipare alla presente procedura telematica gli operatori economici concorrenti dovranno:

- dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica: Personal Computer collegato ad internet;
- Web Browser (programma che permette di collegarsi ad internet);
- Programmi opzionali: in base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: “visualizzatori di formato pdf”, “programmi stand-alone per la gestione della firma digitale”;
- Una firma digitale.

Tutti gli operatori economici che partecipano alla presente procedura di gara telematica, esonerano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli operatori economici partecipanti dovranno impegnarsi, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici assegnati.

Gli operatori economici partecipanti si impegnano a manlevare e a tenere indenne la Stazione Appaltante e il Gestore del Sistema risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese

le spese legali eventuali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto ed improprio del sistema.

Articolo 2 – Descrizione del servizio

L'appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio oggetto dell'appalto nel rispetto di quanto previsto nel presente disciplinare, nel capitolato, nonché delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di trattamento del rifiuto EER 20 03 01, nonché dello specifico provvedimento autorizzatorio rilasciato dall'Autorità Competente.

Il servizio comprende le operazioni di trattamento (recupero/smaltimento) del rifiuto non differenziato.

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. provvederà a trasportare e conferire i rifiuti prodotti nei Comuni ove Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. svolge il servizio di igiene urbana e dal Centro di trasferimento di proprietà della stessa, utilizzando mezzi propri oppure trasportatori terzi nel rispetto delle disposizioni normative di legge che regolamentano il trasporto dei rifiuti urbani (iscrizione Albo Gestori Ambientali, ecc.). Il costo di conferimento sarà pari al costo offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara.

I quantitativi conferiti saranno accompagnati da idoneo documento di trasporto in conformità alla vigente normativa in materia di trasporto rifiuti (i.e. Formulario di Identificazione Rifiuto).

Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta salvo i casi di forza maggiore (quale ad esempio manutenzioni di carattere straordinario ovvero chiusure forzate dell'impianto imposte dall'Autorità Competente); in tal caso sarà onere dell'appaltatore individuare, allo stesso prezzo offerto, un altro impianto di trattamento dei rifiuti.

Sarà addebitato all'appaltatore l'onere derivante dall'eventuale maggior percorso sia in andata che ritorno, considerando un costo aggiuntivo per tonnellate pari a **1,40 €/Km.**

La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dalla Stazione Appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi. Il venir meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento del servizio si rinvia al capitolato tecnico.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 182 comma 3) e 182-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Gli impianti di trattamento del predetto rifiuto non differenziato devono essere ubicati all'interno del territorio della Regione Abruzzo.

Articolo 3 –Documenti facenti parte del contratto

Costituiscono parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Disciplinare di Gara;
- Capitolato Tecnico;
- Offerta della ditta aggiudicataria.

Articolo 4 – Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti nei successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete), g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice.

Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

5.1. Requisiti di ordine generale:

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle **c.d. “blacklist”** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso

di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art.48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

5.2 Requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali

Ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a), D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., i concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso del seguente requisito:

- iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis). In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito.
- Disponibilità di uno o più impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii in corso di validità per tutta la durata del servizio.

Non saranno, pertanto, considerate valide offerte relative ad impianti ubicati al di fuori del territorio regionale.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Il requisito di cui al paragrafo precedente (iscrizione alla CCIAA) deve essere posseduto:

- a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;

- b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b), D. Lgs 50/2016 e s.m.i. i concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- adeguata capacità economica e finanziaria, dimostrabile mediante almeno 1 (una) dichiarazione in originale di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 possedere un adeguato livello di copertura assicurativa contro rischi professionali, pertanto in caso di aggiudicazione, ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare idonea polizza assicurativa contro rischi professionali, con un massimale di € 1.500.000,00 per sinistro (RCT/O).

Ai sensi dell'art. 83, c. 1, lett. c), D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. gli operatori economici devono possedere risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

Sono richiesti i seguenti livelli minimi di capacità:

Esecuzione di servizi analoghi per un importo non inferiore a € 675.000,00 (seicentotrentacinquemila\00) in almeno un anno dell'ultimo triennio (2017-2018-2019). Ai sensi dell'art. 86, comma 5, dimostrabile con un elenco dei principali servizi analoghi, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari.

Articolo 6 – Documentazione di gara

La documentazione di gara indicata in premessa è disponibile sul sito internet: www.teramoambiente.it, al link <https://teramoambiente.acquistitelematici.it>.

Articolo 7 – Decorrenza dell'appalto

L'appalto ha la durata di mesi 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto o dalla consegna del servizio se effettuata anteriormente in via d'urgenza, in quanto le imprevedibili oscillazioni subite dal costo del servizio in oggetto nell'ultimo periodo, rendono eccessivo l'impegno dell'impianto per la durata di 24 mesi, e comunque, fino al completo esaurimento dell'importo complessivo aggiudicato, anche incrementato, come previsto nella presente documentazione di gara.

L'eventuale periodo di proroga del contratto in essere, di ulteriori 12 (dodici) mesi, che dovesse essere necessario anche nelle more dell'indizione di una nuova gara, sarà comunicato, anche a mezzo PEC, impegnandosi sin d'ora l'aggiudicatario a dare seguito al servizio agli stessi patti, prezzi e condizioni.

Per le fasi della procedura di affidamento si applicano le norme dell'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 tenendo conto che trattasi di un servizio pubblico essenziale e non può esservi alcuna interruzione.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 32 c. 8 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 8 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo stimato a base d'asta è € 1.350.000,00 (euro unmilionetrecentocinquantamila/00) iva esclusa.

In nessun caso l'Importo complessivo massimo presunto, potrà essere interpretato come affidamento di attività minime garantite. La predetta stima presunta non è in alcun modo impegnativa né vincolante per Te.Am. S.p.A. nei confronti dell'Impresa.

Articolo 9 - Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato. Difatti, le caratteristiche tecniche degli impianti e la rispondenza alle migliori tecnologie del settore sono attestate dall'Autorità Competente (Regione Abruzzo) all'atto del rilascio dei provvedimenti di autorizzazione, con i quali i singoli impianti vengono autorizzati al trattamento del EER 20 03 01.

La Stazione Appaltante, al fine di economizzare i costi del servizio appaltato, anche in riferimento ad eventuali costi aggiuntivi per il trasporto dello stesso presso gli eventuali aggiudicatari del servizio che abbiano la disponibilità di un impianto autorizzato, ma collocati non in prossimità dei luoghi di produzione del rifiuto, intende procedere come segue:

- al fine di rendere le offerte tra loro compatibili in termini di costo di trasporto, sarà introdotto un parametro correttivo pari ad **1,40 €/Km** (inteso sull'intero percorso andata e ritorno) tra la lunghezza del percorso di andata e ritorno per il conferimento ai vari impianti e sarà calcolato dalla sede Te.Am. di Carapollo sino all'ingresso dell'impianto di destinazione.

Si applicherà la seguente formula:

$$P= P_0+F_c \times D/22P_{mst};$$

P = prezzo complessivo corretto, espresso in €\t;

Po= prezzo offerto al netto del ribasso, espresso in €\t;

Pmst= peso minimo singolo trasporto

Fc = fattore correttivo, espresso in €\ Km;

D = distanza (andata e ritorno) espressa in Km tra il punto di partenza sopra indicato e l'impianto.

(desunta dal sito www.viamichelin.it)

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D.Lgs n. 50/20016 e ss.mm.ii.

E' facoltà della Stazione Appaltante, non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Se alla scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara sono ancora in corso, la Te.Am. S.p.A. potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla Stazione Appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, la stipula del contratto di appalto potrà aver luogo nei termini previsti dalla normativa ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice degli Appalti.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Nei casi indicati all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Articolo 10 – Modalità di presentazione della documentazione

La domanda di partecipazione alla presente procedura di gara è redatta utilizzando il modello di cui all'**Allegato 1** del presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute.

Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui agli artt. 80 e 83 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, di cui all'**Allegato 2** del presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute. Il DGUE può essere integrato dagli operatori economici concorrenti, aggiungendo dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 ove il modello stesso non fosse ritenuto congruo per le proprie dichiarazioni da rendere.

Le dichiarazioni sostitutive richieste nel presente disciplinare devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando anche il modello di cui all'**Allegato 3** del presente disciplinare.

La **domanda di partecipazione**, il **DGUE** e le restanti **dichiarazioni sostitutive**:

- devono essere sottoscritte dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso deve essere allegata una copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I modelli di cui ai punti precedenti sono messi a disposizione all'indirizzo: **www.teramoambiente.it nella sezione GARE TELEMATICHE.**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del DGUE e delle restanti dichiarazioni sostitutive, con

esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice degli appalti.

Ai fini della regolarizzazione di cui al precedente punto, si assegnerà al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di cui al punto precedente la Stazione Appaltante potrà procedere all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra.

Articolo 11 – Chiarimenti/Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, le richieste di chiarimenti e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese, **entro il 11/01/2021 ore 12:00**, tramite la Piattaforma Telematica della Te.Am. S.p.A nella specifica sezione Quesiti della presente gara. Problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate. Diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla gara di appalto, verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 74, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara – inclusi i chiarimenti - saranno pubblicati sulla piattaforma telematica nella apposita sezione della presente gara. Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all'aggiudicazione definitiva. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche eventualmente a mezzo PEC, ai recapiti indicati dai concorrenti.

Articolo 12 – Subappalto

Il subappalto non è ammesso.

Articolo 13 – Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice degli Appalti, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 27.000,00 (euro ventisettemila\00).

La garanzia provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente nelle forme previste dal Codice degli Appalti ovvero:

- ✓ in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Autorità; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- ✓ in contanti, con bonifico bancario, da effettuare su Banca Popolare di Bari - codice IBAN: IT69 K054 2415 3000 0000 0054 665. In tale caso si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la Te.Am. S.p.A. dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima, come definito dall'art. 93 c. 2 del Codice degli Appalti;
- ✓ da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice degli Appalti, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore della Stazione Appaltante;

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- a) essere prodotta in formato digitale firmata in p7m dall'assicuratore e dal contraente.
- b) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

- c) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- d) in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà riguardare ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo del Codice degli Appalti, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo;
- e) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE;
- f) prevedere espressamente:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 3) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - 4) la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice degli Appalti in favore della Stazione Appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato (in alternativa, si potrà produrre analogo impegno di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria).

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice degli Appalti, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice degli appalti, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme

alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, per le percentuali ivi indicate.

Articolo 14 – Pagamento a favore dell'Autorità

Ai sensi dell'art. 65 D.L. n. 34 del 19/05/2020 la Stazione Appaltante e gli Operatori Economici sono esonerati dal versamento dei contributi di gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per tutte le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 15 – Modalità di presentazione della documentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Le offerte e tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire solo ed esclusivamente a mezzo della piattaforma telematica al **link <https://teramoambiente.acquistitelematici.it> entro il 18/01/2021 alle ore 12:00**. Non sarà consentita la partecipazione oltre tale termine e non saranno prese in considerazione altre modalità di consegna della documentazione.

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la piattaforma telematica della Te.Am. S.p.A., quindi non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di presentazione.

Per la partecipazione alla presente procedura, gli operatori economici, dovranno abilitarsi, accedendo al **link <https://teramoambiente.acquistitelematici.it>**, attraverso una registrazione base (1° step di iscrizione alla procedura telematica) e accreditarsi attraverso l'indicazione di una mail ed una password dal sito **<https://teramoambiente.acquistitelematici.it>**. La procedura descritta potrà essere avviata cliccando sul tasto REGISTRATI.

Se già registrati, gli operatori economici, dovranno effettuare solo l'accesso in piattaforma con propria mail e password cliccando sul tasto ACCEDI.

Successivamente cliccare sui dettagli della presente gara e seguire le istruzioni per la partecipazione.

Per la partecipazione alle procedure telematiche, l'Operatore Economico dovrà essere in possesso di una firma digitale, con certificato in corso di validità, di una casella di posta elettronica certificata.

La Stazione Appaltante, attraverso l'ausilio del fornitore di servizi tecnologici, garantisce l'inviolabilità dell'offerta attraverso rigorose procedure di inviolabilità e inaccessibilità delle offerte tecniche ed economiche.

Si precisa che gli operatori economici che fossero eventualmente già registrati nell'Albo Fornitori telematico della Te.Am. S.p.A. non devono ripetere la procedura di registrazione. Per l'ammissione alla selezione gli

interessati devono presentare, per mezzo della Piattaforma Telematica della Te.Am. S.p.A., tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica richiamata ai successivi articoli.

Articolo 16 — Documentazione amministrativa

Nella sezione **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** del sistema telematico devono essere inseriti i seguenti documenti:

Domanda di partecipazione – redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 1** – sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia fotostatica di un documento di identità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'impresa.

Si precisa che:

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso

di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

La domanda di partecipazione di cui sopra dovrà altresì contenere la dichiarazione con la quale il concorrente:

1) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

2) accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

3) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

4) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati ai sensi esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e per le finalità strettamente connesse.

Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 secondo il modello di cui all'**Allegato 3**, con la quale il concorrente dichiara:

1. i nominativi degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 (indicare quali) ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, specificandone le modalità;
2. che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. blacklist di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 5.2;
3. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e

comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

4. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

DGUE utilizzando l'allegato 2:

Le dichiarazioni sottoscritte in forma di autocertificazione da parte dell'operatore economico ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice ed il rispetto dei criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. devono essere rese in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione Europea, utilizzando il **Documento di Gara Unico Europeo, DGUE** elettronico in formato XML **Allegato 2**, unitamente al formato PDF, con la quale il concorrente attesta di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D.lgs. n. 56/2016 e s.m.i..

Nello stesso **DGUE** il concorrente deve attestare:

- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali, nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente, con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza;
- i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i

procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

- Possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Autorizzazione integrata Ambientale ovvero autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208) relativa all'esercizio dell'impianto di trattamento (smaltimento/recupero) del rifiuto oggetto della gara. L'autorizzazione va allegata al DGUE.
- Ai sensi dell'art. 83, c. 1, lett. b), D. Lgs 50/2016 e s.m.i. gli operatori economici devono possedere adeguata capacità economica e finanziaria, dimostrabile mediante almeno 1 (una) dichiarazione in originale di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. Le dichiarazioni vanno allegate al DGUE;
- Ai sensi dell'art. 83, c. 1, lett. c), D. Lgs 50/2016 e s.m.i. gli operatori economici devono possedere risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità. Sono richiesti i seguenti livelli minimi di capacità: Esecuzione di servizi analoghi per un importo annuo non inferiore a € 625.000,00 (seicentoventicinquemila) dell'ultimo triennio (2017-2018-2019), ai sensi dell'art. 86, comma 5, dimostrabile con un elenco dei principali servizi analoghi, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari.
- L'operatore economico dovrà quindi indicare un elenco dei principali servizi analoghi, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari.

Si precisa che:

1. le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, utilizzando ciascuno il DGUE;
2. le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre, utilizzando ciascuno il DGUE;
3. le attestazioni relative ai requisiti di cui di cui all'art. 80, c. 1 e 2, del Codice, devono essere rese o devono riferirsi ai seguenti soggetti: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero

socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

4. l'attestazione del requisito di cui all'art. 80, comma 1, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per gli altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In tali casi l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

Le attestazioni di cui sopra, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati (art. 80, comma 3, del Codice), oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

Documento attestante la prestazione della **cauzione provvisoria** di cui all'articolo 13 del presente disciplinare, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice), dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione ovvero attesta il possesso dei requisiti richiesti per le altre riduzioni previste dal succitato art.93, comma 7, del Codice;

Copia del presente Disciplinare di Gara firmato digitalmente per presa visione e accettazione dell'Operatore Economico partecipante.

Dichiarazione antimafia allegato 5.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA)

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- Atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;
- Dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati;

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- Dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi

sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Articolo 17 – Offerta economica.

Nella sezione DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA del sistema telematico deve essere inserita **a pena di esclusione**, l'offerta economica secondo il modello predisposto da questa Stazione Appaltante (**Allegato 4**) e contenere, in particolare, i seguenti elementi:

- a) la percentuale di ribasso offerto (in cifre e in lettere) rispetto al prezzo posto a base d'asta, ed il corrispondente prezzo offerto a tonnellata di rifiuto (in cifre e in lettere). Ove ci sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione Appaltante. L'offerta dovrà essere timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante

e firmata digitalmente e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni;

- b) la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del Codice;
- c) la stima dei costi relativi alla manodopera di cui all'art. 95, comma 10, del Codice degli appalti.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Articolo 18 - Disciplina dell'avvalimento

1. Ai sensi delle disposizioni dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'Operatore Economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all' articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all' allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla Stazione Appaltante che disporrà dei mezzi necessari, mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

2. La Stazione Appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'Operatore Economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80. Essa impone all'Operatore Economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

4. E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

5. In relazione a ciascuna gara non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

6. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

7. In relazione a ciascun affidamento la Stazione Appaltante esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il Responsabile Unico del Procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. Ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all' articolo 52 e quelle inerenti all'esecuzione dei lavori. La Stazione Appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

8. L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Articolo 19 - Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, del requisito di idoneità professionale, del requisito di natura tecnico organizzativo ed economico - finanziaria avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii..

Per i concorrenti non aventi sede in Italia, ma in uno degli Stati membri o in un Paese terzo firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, la documentazione dimostrativa del requisito indicata all'art. 4 del presente disciplinare deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCpass. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

Articolo 20 - Operazioni di gara

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della Te.Am. S.p.A. sita in Teramo - via M. Delfico, 73 – in **data 19/01/2021 alle ore 10:00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. La data delle operazioni di gara potrà subire delle variazioni che verranno pubblicate sulla piattaforma.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso Te.Am. S.p.A. ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale della Stazione Appaltante di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 15 (quindici) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

Gli operatori economici concorrenti potranno visualizzare, con aggiornamenti in tempo reale, le diverse fasi di gara; per ogni concorrente partecipante sarà possibile visualizzare il numero di documenti validati ma non sarà possibile scaricare i documenti stessi.

Gli operatori economici concorrenti alla gara possono assistere alla seduta di gara anche da remoto, effettuando il login con le proprie credenziali nell'area pubblica.

Sia i partecipanti che il seggio di gara avranno infine a disposizione un sistema di chat per comunicare tra loro nel corso della seduta di gara.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica.

In seduta pubblica, il soggetto che presiede il seggio di gara provvederà alla data sopra indicata: all'avvio della seduta di gara sulla piattaforma telematica; in seduta riservata il seggio procederà al controllo della documentazione amministrativa.

Successivamente, il seggio di gara, procederà all'apertura dell'Offerta Economica presentata da ciascuno dei concorrenti ammessi, dandone lettura.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 ed, in subordine, mediante sorteggio.

Il seggio di gara, infine, procederà a redigere la graduatoria ed ad individuare le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e successivamente disporrà la trasmissione degli atti al Responsabile del procedimento per le verifiche di competenza.

Ai fini della valutazione delle Offerte, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il predetto criterio sarà utilizzato per tutte le operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi dell'Offerta ad eccezione dell'offerta economica per la quale non verranno effettuati arrotondamenti.

Si specifica che, in ogni caso, si procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'Offerta in capo al primo in graduatoria. Nel caso la documentazione per la comprova dei requisiti non sia presente nel sistema, si procederà ad effettuare la richiesta al concorrente.. La richiesta avverrà tramite il sistema AVCPASS ed il concorrente dovrà provvedere al caricamento della documentazione nel sistema entro il termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli art. 32, comma 5 e art. 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale maggior danno, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante a pena di decadenza.

Qualora la documentazione presentata dalla ditta aggiudicataria per la stipula del contratto non risulti completa o conforme o pervenuta oltre il termine stabilito dalla Stazione Appaltante, salva la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze, in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze della Stazione Appaltante, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e la Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare alla seconda impresa in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela previsti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato decorsi i 35 gg. decorrenti dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace.

Le spese inerenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, la Stazione Appaltante incamererà la cauzione salvo il diritto di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere in modo analogo anche qualora sia stato effettuato l'avvio dell'appalto in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e la ditta aggiudicataria sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti.

La Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. La Stazione Appaltante si riserva ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il sub-contratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui all'art. 84 e 91 del D.lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

Articolo 21 – Adempimenti preordinati alla stipula del contratto

Entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 13 del presente disciplinare di gara;
- **in caso di ATI scrittura privata autenticata o documentazione notarile di costituzione in raggruppamento temporaneo;**
- **polizza assicurativa per responsabilità civile (RCT/RCO)** a copertura dei danni eventualmente provocati verso terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi, secondo modalità, condizioni e massimali di cui all'articolo 4 del presente disciplinare.

L'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Entro i successivi 35 (trentacinque) giorni in cui la data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace e ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 32 e 33 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del disciplinare e degli atti di gara. Tutte le eventuali spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti

o conseguenti all'appalto, tra cui le spese di pubblicazione pari a circa € **1.361,00** (il costo effettivo verrà comunicato a consuntivo sulla base delle spese effettivamente sostenute), sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la stazione appaltante si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della copertura assicurativa;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R.445/2000;
- mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

la Stazione Appaltante potrà dichiarare decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la Stazione Appaltante avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

Articolo 22 – Penali

Qualora l'aggiudicatario si renda inadempiente, sarà soggetto a penali, come meglio specificate nel capitolato tecnico al quale si rinvia.

Articolo 23 – Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento, l'ing. Pierandrea Giosuè.

Al RUP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto. Il RUP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria.

Al RUP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto d'appalto. Il RUP, in particolare, potrà procedere a verifiche ispettive e, se del caso, a comminare eventuali penali come stabilite nel Capitolato Tecnico di Gara.

Articolo 24 – Risoluzione

La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c. c. con semplice atto unilaterale ricettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- Nelle ipotesi in cui venga sospesa l'efficacia dei provvedimenti autorizzatori per l'esercizio dell'impianto di trattamento;
- Venga accertata da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- Qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ai sensi del DPR n.252/98;
- Esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;

Negli altri casi previsti nel presente disciplinare di gara.

Nelle predette ipotesi la Stazione Appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla Stazione Appaltante per qualsiasi motivo.

Articolo 25 – Trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati ai soli fini dell'esecuzione della gara in oggetto, nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Regolamento UE 2016/679 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 26 – Clausola di salvaguardia

Sarà cura e onere delle ditte interessate alla partecipazione alla presente gara, visitare periodicamente il sito www.teramoambiente.it, sino alla data fissata per l'apertura delle offerte, per prendere visione di eventuali comunicazioni, integrazioni, modifiche relative alla presente gara.

1. L'Operatore Economico si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del codice civile, a non commettere azioni o omissioni che possano comportare la commissione anche di uno solo degli

illeciti rilevanti ai sensi del Decreto 231/2001 ed alla Legge 190/2012, a rispettare tutte le normative di legge applicabili e vigenti nello svolgimento della propria attività (ivi comprese, a titolo esemplificativo, anche quelle in materia di regolamentazione del commercio, societaria, utilizzo dei dati informativi, norme ambientali, norme in materia della sicurezza del lavoro, e in materia di riciclaggio, rapporti con la Pubblica Amministrazione ecc.) nonché a rispettare i precetti di cui al medesimo Decreto 231/2001 ed alla Legge 190/2012 e alle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni secondo quanto previsto dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo adottato dalla Te.Am. ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché a rispettare tutti gli altri precetti del medesimo Modello, di cui l'Operatore Economico dichiara di avere preso visione con la sottoscrizione del presente disciplinare. In caso di inadempimento/inosservanza da parte dell'Operatore Economico rispetto a quanto previsto nel presente articolo, la Te.Am. potrà risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Resta ferma l'esclusiva responsabilità a tutti gli effetti penali e civili, dell'Operatore Economico in relazione a tale inadempimento/inosservanza.

2. Secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale (L.R. Abruzzo del 21.10.2013, n. 36) è stato costituito l'ambito territoriale ottimale per la gestione del ciclo dei rifiuti. L'istituzione di tale Ambito potrà comportare la riorganizzazione degli affidamenti, con la conseguente eventuale decadenza dei contratti in essere. In ragione di ciò, a seguito della decadenza dell'affidamento a Te.Am. per il servizio di gestione dei rifiuti per la città di Teramo, Te.Am. si riserva il diritto di non procedere alla stipula o di risolvere il contratto per i servizi di cui alla presente procedura, senza che ciò possa dare luogo per l'aggiudicatario della presente procedura ad alcun titolo, diritto o ragione di indennizzo o risarcimento senza nulla opporre ed eccepire.

Articolo 27 – Forme di pubblicità

Per la presente procedura si adottano le seguenti forme di pubblicità:

- GURI;
- GUUE;
- Profilo di committente, MIT;
- Quotidiani a diffusione nazionale, per estratto;
- Quotidiani a diffusione locale, per estratto.

Articolo 28 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia di appalti pubblici ed al Codice Civile.

Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.